

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano stralcio per il bacino del
torrente Samoggia
*aggiornamento 2007***

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

*Zonizzazione Carta delle Attitudini
alle Trasformazioni Edilizio-Urbanistiche*

SCHEDA N. A40

Località: *Savigno - Doccia*

Comune: *Savigno*

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Dott. Geol. Luca Conti

Data di compilazione: 16/04/2006

Modifica: Dott. Domenico Preti, Dott. Marcello Nolè

Data modifica: maggio 2006

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n° 2631, 3166

LOCALITA': La Doccia

COMUNE: Savigno

PROVINCIA: Bologna

BACINO: torrente Samoggia

2. CARTOGRAFIA

Numero della Tavoleta IGM 1: 25.000:

Numero della sezione CTR 1:10.000: 237010 Savigno

Numero della sezione CTR 1:5.000: 237011

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (I^a fase)

Pericolosità classe: P3

Rischio classe: R2

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

a) Tipo di frana

- crollo
- ribaltamento
- scorrimento rotazionale
- scorrimento traslazionale
- espansione laterale
- colamento
- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva
- frana quiescente
- frana relitta

c) Franosità storica rilevata:

- codice scheda:
- date di attivazione:

Erosione idrica

- Calanco
- Erosione incanalata

5. ELEMENTI A RISCHIO

Insediami residenziali:

- centro abitato
- nucleo abitato
- prevista espansione urbanistica

Insediami produttivi:

- industriale
- agricolo

ELEMENTI DI PROGETTO

Interventi infrastrutturali:

(Spostamento breve tratto di strada privata)

Interventi insediativi:

Previsioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale: Nuovi insediamenti artigianali e zona tutiristico-ricettiva.

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

<i>Naturale</i>	Canale collettore	Sufficiente <input checked="" type="checkbox"/>	Insufficiente	Non presente
<i>Antropica</i>	Regimazioni idrauliche infrastrutturali	Sufficiente	Insufficiente <input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
	Regimazione idraulico- agraria	Sufficiente	Insufficiente <input checked="" type="checkbox"/>	Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

La litologia del primo sottosuolo, come segnalata nella Carta Geologica dell' Appennino Emilia-Romagnolo è rappresentata principalmente da un'unità torbiditica denominata Formazione di Savigno (Membro di San Prospero) a carattere prevalentemente arenaceo-pelitico, mentre verso sud prevalgono i terreni caotici indifferenziati e fortemente tettonizzati in cui si riconosce una matrice prevalentemente argillitica in cui sono inglobati sottili strati arenaci e pelitico arenaci che determinano una morfologia di tipo calanchivo.

Procedendo da sud verso nord lungo l'asse idrografico del T. Samoggia si nota un assetto geolitologico comune a tutti gli assi idrografici appenninici caratterizzato dalla presenza di un substrato argillitico di provenienza alloctona (coltre) sul quale hanno poi interagito altre situazioni sedimentarie prima, durante e dopo la messa in posto delle coltri stesse.

In questo quadro il risultato è una notevole differenziazione di facies sedimentarie che smembrate dalla tettonica post-pliocenica si sono venute, una volta emerse, a trovare le une a contatto delle altre senza apparenti rapporti stratigrafici.

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'idrografia principale è rappresentata dal torrente Samoggia che presenta un decorso lineare di tipo semplificato, mentre l'idrografia secondaria è rappresentata da una serie di fossi a carattere prevalentemente stagionale o semipermanente che in corrispondenza dei morfotipi calanchivi assumono aspetto dendritico.

L'area in esame si sviluppa ad una quota media di 300 m s.l.m. su di versante a esposizione sud-est di media pendenza (18-22%), compreso fra il fondovalle del Samoggia, l'immissione del Rio delle Praterie e la strada comunale Doccia alla Rovina.

L'assetto geomorfologico dell'area in esame porta sostanzialmente a rappresentare la cella idrografica come un'unità di raccordo fra terrazzo di fondovalle e piede del versante. Contrariamente alle aree adiacenti zonizzate nella scheda n. 13 "La Villa", in questa area non si evidenzia un'erosione calanchiva spinta, tuttavia è stata rilevata la presenza di un piccolo dissesto piuttosto superficiale che interessa il versante fino alla strada comunale Doccia alla Rovina.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

Il dissesto sopra descritto va a interferire con il comparto inserito in PRG, pertanto il Piano di Attuazione di tale comparto dovrà considerare questa situazione per definire la disposizione effettiva degli edifici, inoltre il dissesto, qualora non venisse sistemato, potrebbe in futuro andare a interessare gli edifici sottostanti attualmente esistenti.

7.4 Proposte di intervento

Per mantenere e migliorare la stabilità del versante interessato dall'intervento, oltre alla sistemazione del dissesto presente, sarà opportuno conservare la copertura a prato stabile, migliorandola ove carente, dovrà essere realizzata un'efficace rete di regimazione delle acque superficiali atta ad allontanare le stesse dagli edifici in progetto, dovranno essere limitati al massimo gli sbancamenti di terreno e inoltre, sulla base delle caratteristiche geomorfologiche e geomeccaniche del versante, dovrà essere valutata la possibilità di definire una fascia di inedificabilità a protezione degli edifici.

8. PERIMETRAZIONE E ZONIZZAZIONE

Cfr.cartografia 1/5.000 allegata